

## CONSIGLIO METROPOLITANO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

### SEDUTA DEL 6 GIUGNO 2022

#### SEDUTA N. 10

L'anno duemilaventidue, il giorno di lunedì 6 giugno, alle ore 16.55 si riunisce in modalità mista (in presenza e in modalità telematica) mediante lo strumento della audio-videoconferenza - ai sensi del decreto del Sindaco metropolitano n. 45 del 31.03.2022 - convocato per le ore 16.30, per l'esame degli argomenti iscritti nell'avviso di convocazione prot. CMRC 90811 del 01.06.2022.

Presiede il Vice Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Roma Capitale, Pierluigi Sanna.

Partecipa il Segretario Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale, Dott. Paolo Caracciolo.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Invito il Segretario Generale ad effettuare l'appello dei Consiglieri presenti alla seduta odierna.

Procedutosi da parte del Segretario Generale all'appello nominale, risultano presenti 15 Consiglieri (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Falconi Cristian, Ferraro Rocco, Giammusso Antonio, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Palombi Alessandro, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Presicce Vito, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi) la seduta è valida.

*[Risultano in presenza: Ferraro Rocco, Giammusso Antonio, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Palombi Alessandro, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Presicce Vito, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi]*

*In audio-videoconferenza: Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Falconi Cristian.*

*Durante la seduta risulta altresì presente in audio-video conferenza il Consigliere Cacciotti Stefano].*

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** 15 presenti, 9 assenti, la seduta è valida. Nomino scrutatori i Consiglieri Marini, Michetelli e Palombi. Come approvato pocanzi dalla Conferenza dei Capigruppo integriamo l'ordine del giorno con il punto n. 3 "Accordo di collaborazione con l'Università degli studi di Roma "Foro Italico" per la riqualificazione, a totale cura e spese della stessa, degli spazi interni ed esterni del complesso scolastico "Biagio Pascal" - Atto di indirizzo per concessione a scomputo degli spazi da riqualificare di durata ultranovennale", la proposta è la 104 del 01.06.2022. La Capigruppo l'ha deliberata abbiamo anche incontrato il Rettore, se non c'è nulla in contrario, io vi proporrei di votarla subito, invertendo l'ordine del giorno e dando quindi tempo all'ufficio Consiglio di stilare l'elenco delle Sottocommissioni elettorali, che abbiamo pocanzi designato, invertendo l'ordine del giorno vi chiederei se siete d'accordo di votare l'inversione votando questo punto n. 3 subito, poi il punto n. 2 sul Decreto clima e poi infine le Sottocommissioni. Per alzata di mano chi è d'accordo? Segretario unanimità quindi sul punto 3 non credo forse le Consigliere Michetelli e Pieretti volevano aggiungere qualcosa ma visto che la Conferenza l'ha deliberato possiamo procedere direttamente con la votazione Segretario.

**OGGETTO:** Accordo di collaborazione con l'Università degli studi di Roma "Foro Italico" per la riqualificazione, a totale cura e spese della stessa, degli spazi interni ed esterni del complesso scolastico "Biagio Pascal" - Atto di indirizzo per concessione a scomputo degli spazi da riqualificare di durata ultranovennale.

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con decreto n. 81 del 06.06.2022 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Accordo di collaborazione con l'Università degli studi di Roma "Foro Italico" per la riqualificazione, a totale cura e spese della stessa, degli spazi interni ed esterni del complesso scolastico "Biagio Pascal" - Atto di indirizzo per concessione a scomputo degli spazi da riqualificare di durata ultranovennale";

che la Città Metropolitana di Roma Capitale è titolare, ai sensi della L. 23/96, del compendio immobiliare scolastico "Biagio Pascal" sito in Roma, Via dei Robilant n.2, identificato in catasto al Foglio 250 – Particella 301/302, sede del medesimo Istituto di istruzione superiore;

che presso detto compendio insistono alcuni spazi, precedentemente adibiti a laboratori tecnici, che versano attualmente in stato di degrado e sono dunque inutilizzabili dal corpo studentesco dell'Istituto scolastico;

che gli interventi di manutenzione per ripristinare l'agibilità degli stessi ed in particolare per convertirli in aule didattiche al fine di soddisfare la cronica carenza di soluzioni allocative per gli studenti degli Istituti d'istruzione superiore secondaria nel bacino di competenza della Città metropolitana di Roma, non sono ad oggi prevedibili in quanto eccessivamente onerosi per il Bilancio dell'Ente;

che l'Università degli studi di Roma "Foro Italico" ha avanzato una proposta di valorizzazione dell'intera area, mediante interventi di riqualificazione, ristrutturazione e trasformazione di locali e spazi esistenti, al fine di realizzare strutture didattiche funzionali alle esigenze della stessa e dell'Istituto scolastico superiore, nonché ad attività da offrire al territorio;

che in particolare, la proposta dell'Ateneo prevede i seguenti interventi:

- la riqualificazione dei locali precedentemente adibiti a sede di laboratori di chimica e di edilizia ed attualmente dismessi ed inutilizzati, per destinarli alla realizzazione di spazi didattici e nello specifico due aule da 70 posti ed un'aula da 250 posti con i servizi igienici di pertinenza;
- la ristrutturazione dell'attuale padiglione esterno adibito ai test sui materiali di edilizia al fine di trasformarlo in una palestra polivalente ad uso dell'Istituto scolastico e dell'Università;
- la riqualificazione dello spazio esterno, attualmente composto da un basamento in cemento, al fine di adibirlo ad uno spazio outdoor polivalente, anch'esso a disposizione dell'Istituto scolastico e dell'Ateneo;
- la realizzazione di nuovi servizi igienici e di una zona reception;

che per la realizzazione degli interventi suddetti, l'Università ha proposto di effettuare un investimento, a totale proprio carico, stimato in circa 1.200.00,00 euro;

che l'U.C. 2 "Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio" previa acquisizione del parere favorevole del Consiglio d'Istituto, ha interessato il Dipartimento I per le valutazioni di competenza circa l'opportunità di realizzare gli interventi su esposti a favore del suddetto compendio immobiliare;

che il Dipartimento I – Direzione, con nota prot. CMRC-2022-00075783, ha espresso il proprio parere positivo alla cessione dei locali precedentemente adibiti a sede di laboratori di chimica e di edilizia ed attualmente dismessi ed inutilizzati, per destinarli alla realizzazione di spazi didattici ad uso dell'Università, con la modalità che appresso si riporta: *"Facendo seguito alle numerose richieste provenienti dall'I.I.S. "B. Pascal" Via dei Robilant, 2 è stata acquisita la relazione del (...) Dirigente del Servizio 3, del 05/05/2022, dalla quale si evince che i locali in oggetto, ad oggi, sono chiusi in quanto non agibili, sia per il loro stato manutentivo, sia per la posizione. Sono infatti locali che nella parte dove sono presenti i laboratori sono sprovvisti di adeguata illuminazione. Si ritiene che detti locali, siano in condizione di estremo degrado. Pertanto, alla luce dello stato dei luoghi, dell'impossibilità di trasformare i laboratori in aule didattiche, nonché del notevole importo che la ristrutturazione degli spazi comporterebbe, il mantenimento di detti spazi in carico alla CMRC è da considerare non vantaggioso. Atteso che con nota prot. 0050850 del 21-03-2022 il Consiglio d'Istituto dell'I.I.S. "B.Pascal" esprime il Nulla Osta alla richiesta di utilizzo dei laboratori del piano terra di Via dei Robilant da parte dell'Università degli Studi di Roma Foro Italico, che avrebbe ottenuto un finanziamento per realizzare nei locali medesimi infrastrutture utili da destinare alla propria attività didattica, lo scrivente Dipartimento esprime, per quanto di propria competenza, il nulla osta all'ulteriore corso di tale cessione"*;

che il Dipartimento I – Servizio 3, con nota prot. CMRC-2022-00039844, ha espresso il proprio parere positivo alla realizzazione degli interventi di valorizzazione proposti;

Considerato:

che l'istanza di valorizzazione risponde all'interesse della Città metropolitana alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, anche mediante la realizzazione di nuovi spazi ad uso sportivo e la riqualificazione degli spazi esterni di pertinenza dell'Istituto scolastico, al fine di fornire un ulteriore e rinnovato strumento alla scuola ed al contempo offrire al territorio ed alla cittadinanza, luoghi per poter esercitare attività sportiva, ludica e ricreativa, riconoscendo alla pratica sportiva valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico;

che un accordo con l'Università degli studi di Roma "Foro Italico" nel più ampio spirito di collaborazione tra istituzioni pubbliche e nel rispetto dei dettati costituzionali, con particolare riguardo agli articoli 3 e 34, in cui il diritto allo studio affonda le proprie radici, consente il perseguimento della finalità statutaria della Città metropolitana di Roma, quale Ente di area vasta, competente nel concorrere alla realizzazione del miglior benessere sociale e culturale del territorio metropolitano;

che la stipula di un accordo con l'Università degli studi di Roma "Foro Italico" non soggiace alla normativa in materia di contratti pubblici in quanto ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 50/16 *"Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le*

*amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;*

che l’art. 15 della L. 241/90 prevede la facoltà per gli enti pubblici di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

che il suddetto istituto giuridico prefigura un modello attraverso il quale le pubbliche amministrazioni coordinano l’esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, in forma di reciproca collaborazione;

che negli accordi tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della L. 241/90 assume rilievo la posizione di equiordinazione tra le stesse, al fine di convergere sinergicamente su attività di interesse comune, pur nella diversità del fine pubblico perseguito da ciascuna amministrazione;

che, in particolare, l’interesse pubblico della Città metropolitana di Roma capitale consiste nel miglioramento dell’offerta formativa attraverso la messa a disposizione degli studenti di impianti sportivi nuovi, funzionali e dotati di strutture adeguate; nel perseguimento della diffusione della pratica sportiva, garantendo la fruizione degli impianti sportivi, compatibilmente con gli orari della didattica, anche ad un’utenza eterogenea appartenente al territorio; nella valorizzazione del patrimonio dell’Amministrazione metropolitana, che si arricchisce di impianti sportivi nuovi, moderni e funzionali all’esercizio di diverse discipline sportive, senza alcun aggravio sul bilancio dell’Ente;

che le opere realizzate saranno acquisite direttamente al patrimonio della Città metropolitana di Roma alla scadenza dell’atto di convenzione/concessione;

che in particolare, l’Istituto scolastico potrà avvalersi di una nuova e moderna palestra e di uno spazio outdoor polivalente, con annessi servizi igienici;

che il Consiglio di Istituto, con delibera n. 24 del 23 marzo 2022 ha espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto in questione;

che sarà stipulata una Convenzione tra la Città metropolitana di Roma ed il suddetto Istituto scolastico volta a regolamentare le modalità di relazione tra quest’ultimo e l’Ateneo universitario;

che sono stati acquisiti agli atti i pareri favorevoli espressi dai competenti Uffici della Città metropolitana di Roma Capitale in merito alla realizzazione del progetto di cui trattasi;

che sono state espletate, da parte della Direzione dell’U.C. 2 “Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio”, tutte le verifiche di fattibilità tecnico-amministrativa e di rispondenza dell’intervento di valorizzazione alla normativa;

che sono state espletate, da parte della Direzione del suddetto Ufficio Centrale, tutte le attività istruttorie, la cui documentazione è agli atti del medesimo, da cui emerge la convenienza e l’opportunità, per la Città metropolitana di Roma Capitale, di stipulare una Convenzione con l’Università degli Studi di Roma “Foro Italico” al fine di realizzare gli interventi sopra descritti”;

che in sede di sottoscrizione della Convenzione tra gli enti e della conseguente concessione a scomputo dei canoni concessori degli spazi individuati in premessa a favore della stessa Università sarà prevista una durata della stessa non superiore ad anni 20 in coerenza con le caratteristiche della proposta presentata, sufficiente ad assicurare all’Ateneo il raggiungimento dell’equilibrio economico

finanziario, e dunque la convenienza economica e sostenibilità finanziaria del progetto che intende realizzare ed alla Città metropolitana di mettere a disposizione dell'Istituto Scolastico B.Pascal impianti sportivi nuovi e funzionali senza alcun onere diretto a proprio carico;

che, in analogia con quanto previsto art. 16 comma 4 lett. a del vigente *Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana*, l'avvio del procedimento per il rilascio di concessioni a scomputo è subordinato all'adozione di uno specifico atto di indirizzo del Consiglio metropolitano per le concessioni a scomputo ultranovennali;

che il suddetto intervento è stato già inserito nel Piano delle Alienazioni 2022 dell'Ente adottato con decreto n.77 del 26/05/2022 recante "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n.133 e ss.mm.ii. – Anno 2022" che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio metropolitano quale allegato al Bilancio di Previsione 2022.

Dato atto che:

il diritto di costruzione e di gestione degli spazi riqualificati, per tutta la durata della Convenzione, non potrà essere oggetto di cessione a terzi, neppure a titolo parziale, da parte dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico";

gli spazi edificandi e/o riqualificati dovranno essere destinati esclusivamente ad attività connesse con lo scopo della Convenzione;

l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" dovrà impegnarsi a garantire la legittimità e la regolarità urbanistica ed edilizia dei fabbricati da edificare, nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto ministeriale 18.12.1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica";

Ritenuto:

di demandare all'atto di Convenzione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 la definizione e la disciplina degli ulteriori reciproci rapporti, obblighi e diritti tra gli enti interessati;

di dare mandato ai competenti Uffici della Città metropolitana di verificare, nel corso della progettazione definitiva dei lavori e comunque prima dell'avvio della esecuzione dei medesimi, l'esatto adempimento, da parte dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", delle prescrizioni in materia di edilizia scolastica vigenti;

Dato atto che:

tutte le eventuali spese relative alla Convenzione, saranno a totale carico dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico";

ai fini della realizzazione dell'intervento, nessun onere sarà a carico della Città metropolitana di Roma Capitale;

l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" assumerà la piena ed esclusiva responsabilità civile, penale e amministrativa per la gestione degli spazi, esonerando la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Istituto scolastico "B. Pascal" da qualsivoglia responsabilità in merito anche ad eventuali danni causati a cose e/o persone;

il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile sino al momento dell'adozione della determinazione dirigenziale di autorizzazione alla stipula della Convenzione e che, comunque, tutti i costi di realizzazione e gestione delle opere sono a totale ed esclusivo carico dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico";

Premesso:

che il Direttore dell'U.C. "Risorse strumentali, logistica e gestione ordinaria del patrimonio" Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa da intendersi integralmente trascritte:

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa e, per l'effetto, di dare mandato ai competenti Uffici dell'Ente di provvedere all'adozione di tutti gli atti necessari per la valorizzazione del compendio immobiliare scolastico in oggetto, mediante la realizzazione dell'intervento di cui in premessa previa stipula di una Convenzione con l'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 e conseguente concessione a scomputo dei canoni concessori degli spazi individuati in premessa a favore della stessa Università per un tempo non superiore ad anni 20;
2. di dare atto che l'interesse pubblico della Città metropolitana di Roma capitale nel progetto di valorizzazione presentato dall'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" per un importo, a totale proprio carico, stimato in circa 1.200.000,00 euro, esposto in premessa consiste:
  - a. nel miglioramento dell'offerta formativa attraverso la messa a disposizione degli studenti dell'Istituto "Biagio Pascal" sito in Roma, Via dei Robilant n.2 di impianti sportivi nuovi, funzionali e dotati di strutture adeguate, ed in particolare di una nuova e moderna palestra e di uno spazio outdoor polivalente, con annessi servizi igienici;
  - b. nel perseguimento della diffusione della pratica sportiva, garantendo la fruizione degli impianti sportivi, compatibilmente con gli orari della didattica, anche ad un'utenza eterogenea appartenente al territorio;

- c. nella valorizzazione del patrimonio dell'Amministrazione metropolitana, che si arricchisce di impianti sportivi nuovi, moderni e funzionali all'esercizio di diverse discipline sportive, senza alcun aggravio sul bilancio dell'Ente;
3. di dare mandato ai competenti Uffici della Città metropolitana di verificare, nel corso della progettazione definitiva dei lavori e comunque prima dell'avvio della esecuzione dei medesimi, l'esatto adempimento da parte dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico" delle prescrizioni in materia di edilizia scolastica vigenti;
  4. di dare atto che l'importo della spesa occorrente per la realizzazione del progetto di valorizzazione di cui sopra, nessuna esclusa, sarà a totale carico dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", e che, quindi, tale progetto sarà realizzato senza alcuna spesa per il Bilancio dell'Ente;
  5. di dare atto, altresì, che tutti i rischi connessi con la progettazione, costruzione sono a totale ed esclusivo carico dell'Università.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale dichiara che la **Deliberazione n. 40 è approvata** all'unanimità con 15 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Falconi Cristian, Ferraro Rocco, Giammusso Antonio, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Palombi Alessandro, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Presicce Vito, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi).

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** 15 presenti, 15 favorevoli, il Consiglio approva.

**Il Segretario Generale CARACCILO PAOLO.** C'era l'immediata eseguibilità?

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** No non c'era abbiamo controllato, però ricontrolli Segretario per cortesia.

**Il Segretario Generale CARACCILO PAOLO.** Si controllo subito.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Non risulta? Va bene quello che non strozza ingrassa votiamo pure l'immediata eseguibilità per favore, meglio, meglio abbondare. Prego Segretario per l'immediata eseguibilità.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale dichiara che **l'immediata esecutività per la Deliberazione n. 40 è approvata** all'unanimità con 14 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Falconi Cristian, Ferraro Rocco, Giammusso Antonio, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Palombi Alessandro, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Presicce Vito, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi).

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Quindi 14, presenti 14, favorevoli il punto è approvato, *"Approvazione dello Schema di Convenzione tra la Città di Roma Capitale, Roma Capitale, il Comune di Anzio, il Comune di Anguillara, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, macro-aria di scienze matematiche fisiche naturali, dipartimento di biologia orto botanico per l'attuazione dei progetti ammessi al finanziamento di cui al programma di progettazione delle azioni di riforestazione urbana nell'ambito delle Città metropolitane D.M. 9 ottobre 2022 seconda annualità 2021"* ai fini dell'acquisizione del parere da parte della Conferenza metropolitana ai sensi dell'art. 21 comma 2, P38-22. Anche in questo caso il punto è stato ampiamente dibattuto non so se ci sono interventi o se vogliamo passare direttamente alla votazione. Passiamo quindi direttamente alla votazione, prego Segretario.

**OGGETTO:** Approvazione dello Schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale, il Comune di Anzio, il Comune di Anguillara e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Macroarea di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Dipartimento di Biologia, Orto Botanico – per l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento di cui al programma di progettazioni delle azioni di riforestazione urbana nell'ambito delle Città metropolitane - D.M. 9 ottobre 2020 – II Annualità 2021.

## **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso:

che con Decreto n. 60 del 29.04.2022 il Sindaco metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano: "Approvazione dello Schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale, il Comune di Anzio, il Comune di Anguillara e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Macroarea di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Dipartimento di Biologia, Orto Botanico – per l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento di cui al programma di progettazioni delle azioni di riforestazione urbana nell'ambito delle Città metropolitane - D.M. 9 ottobre 2020 – II Annualità 2021";

Visti:

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

la Legge n. 56/2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";

la Legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 22 del 28 maggio 2021 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28 giugno 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023, unificato con



il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 25 del 28 giugno 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 36 del 30 luglio 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – art. 193 T.U.E.L.”, con la quale è stato approvato anche lo Schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni di Roma Capitale e Tivoli per l’attuazione dei progetti della Città metropolitana di Roma Capitale ammessi a finanziamento di cui al D.M. 9 ottobre 2020 – annualità 2020;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 42 del 23 settembre 2021 – esecutiva ai sensi di legge – di ratifica del Decreto del Sindaco metropolitan n. 103 del 13 settembre 2021, recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d’urgenza - art. 175, comma 4, T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 44 del 23 settembre 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021 – Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 47 del 29 novembre 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021 - Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”;

l’art. 3, comma 5 – sexiesdecies, del Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che ha disposto il differimento del termine per l’approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024 degli enti locali al 31 maggio 2022;

la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

la Circolare n. 1 del 4 gennaio 2022, a firma del Ragioniere Generale, Dott. Marco Iacobucci, avente ad oggetto “Esercizio Provvisorio 2022 – Indirizzi operativi”;

Premesso che:

con il Decreto-Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 141, è stato approvato un programma sperimentale di messa a dimora di alberi, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo, medio e lungo, purché non oggetto di altro

finanziamento o sostegno pubblico, di reimpianto e di silvicoltura, e per la creazione di foreste urbane e periurbane, nelle città metropolitane (di seguito denominato anche “Decreto clima”);

con il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 9 ottobre 2020, pubblicato in G.U. n. 281 del 11 novembre 2020, ha definito le modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui al citato articolo 4 del Decreto-Legge 14 ottobre 2019, n. 111, e fissato in 120 giorni dalla data di pubblicazione il termine di presentazione delle richieste di finanziamento;

l'art. 4 del Decreto-Legge 14 ottobre 2019, n. 111 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, disciplina un programma sperimentale di messa a dimora di alberi e per la creazione di foreste urbane e periurbane, nelle Città metropolitane, cui è destinato un finanziamento di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021;

il Decreto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 9 ottobre 2020 definisce le modalità per la progettazione degli interventi di cui sopra, tenendo conto, quali criteri di selezione, in particolare, della valenza ambientale e sociale dei progetti, del livello di riqualificazione e di fruibilità dell'area, dei livelli di qualità dell'aria e della localizzazione nelle zone oggetto delle procedure di infrazione;

le risorse stanziare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, sono destinate alle Città metropolitane e che ognuna di esse potrà candidare al massimo cinque proposte progettuali per il proprio territorio;

ciascuna Città metropolitana redige o seleziona i progetti tenendo conto, oltre che dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3 del Decreto stesso, in particolare, della valenza ambientale e sociale dei medesimi, del livello di riqualificazione e di fruibilità dell'area oggetto dell'intervento, dei livelli di qualità dell'aria e della localizzazione nelle zone e può presentare al Ministero della Transizione Ecologica fino ad un massimo di cinque proposte progettuali;

con l’Avviso Pubblico per il programma di progettazione delle azioni di riforestazione urbana nell’ambito delle Città metropolitane di cui all’art. 4, commi 1, 2 e 3 del Decreto-Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 141, pubblicato dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) il 16/03/2021 e trasmesso alla CMRC con nota prot. m\_amte.MATTM\_.REGISTRO UFFICIALE.INTERNA.0027400.16-03-2021, acquisita con prot. CMRC 2021-0041637 del 16-03-2021, è stato dato avvio alle procedure di selezione delle proposte per l’annualità 2021;

la Città metropolitana di Roma Capitale, valutato che le azioni previste dal “Decreto Clima” sono in linea con quanto definito negli atti di pianificazione strategica in corso di redazione e con il Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG), approvato con Del. C. P. n. 1 del 18/01/2010, che assume il sistema ambientale e la Rete Ecologica quali elementi strutturali della governance del territorio metropolitano, ha ritenuto opportuno di partecipare al suddetto Avviso Pubblico e di procedere con gli atti necessari al fine di dare seguito alla presentazione di proposte progettuali da parte dei Comuni del territorio della Città metropolitana di Roma Capitale;

con Decreto del Sindaco metropolitano n. 81 del 15.07.2021 è stata approvata la “*Relazione tecnico-istruttoria per la selezione e presentazione degli interventi di riforestazione urbana nelle Città metropolitane di cui all’art. 4 del Decreto-Legge 14 ottobre 2019, n. 111 convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 141, (Decreto clima) Annualità 2021*” ed stata autorizzata la presentazione al Ministero della Transizione Ecologica dei seguenti interventi progettuali selezionati dalla Città metropolitana di Roma Capitale:

- Anguillara Sabazia - “Progetto di rimboschimento del Comune di Anguillara Sabazia”;
- Anzio - “Progetto di rimboschimento urbano nella città di Anzio”;
- Labico – “Labico, la città degli alberi”;
- Roma Capitale - “Intervento di Forestazione Urbana a Casal Brunori”;
- Roma - Università di Tor Vergata “FOResta Urbana per l’Orto Botanico dell’Università di Roma Tor Vergata come rifugio di biodiversità e serbatoio di carbonio per una comunità più Sostenibile” – Acronimo “FORUS”;

la proposta tecnica prevista nella Relazione suddetta, è stata effettuata una valutazione degli interventi, in primo luogo tenendo in considerazione i principi guida, previsti all’art. 4, comma 1, del Decreto attuativo: garantire la tutela della biodiversità, l’aumento della superficie delle infrastrutture verdi e il miglioramento della funzionalità ecosistemica, della salute e del benessere dei cittadini;

Visto

l’art. 2, comma 1, del D.L. 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “Il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare” (MATTM) è ridenominato “Ministero della transizione ecologica” (MiTE);

Dato atto che:

il Ministero della Transizione Ecologica con proprio Decreto n. 141 del 13/12/2021 recante “Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento” – Annualità 2021”, ai sensi dell’art. 5, comma 3, del Decreto ministeriale 9 ottobre 2020, ha approvato la graduatoria avente ad oggetto l’elenco dei 38 progetti finanziati;

in base alla suddetta graduatoria per la Città metropolitana di Roma Capitale i Progetti ammessi al finanziamento - annualità 2021 sono stati i seguenti:

- Anguillara Sabazia – “Progetto di rimboschimento del Comune di Anguillara Sabazia” - Importo Euro 499.800,00;
- Anzio - “Progetto di rimboschimento urbano nella Città di Anzio” – Importo Euro 499.950,00;
- Roma Capitale - “Intervento di forestazione urbana a Casal Brunori” – Importo Euro 498.332,69;
- Università di Tor Vergata “FOResta Urbana per l’Orto Botanico dell’Università di Roma Tor Vergata come rifugio di biodiversità e serbatoio di carbonio per una comunità più Sostenibile” – Acronimo “FORUS” – Importo Euro 500.000,00;

per un importo complessivo ammesso a finanziamento di Euro 1.998.082,69;

il Comune di Anguillara Sabazia, con nota acquisita agli atti in data 28/02/2022 con prot. n. CMRC-2022-0037987, ha trasmesso a questa Amministrazione la documentazione integrativa relativa all'elaborato progettuale suddetto (già trasmesso al MiTE con nota prot. n. 161821 del 02/11/2021), e che detta documentazione integrativa, contenente delucidazioni sull'ubicazione delle nuove aree da forestare, in sostituzione di quelle che hanno subito un incendio in data 22/07/21, è stata prodotta a seguito delle "raccomandazioni" espresse dal Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico nella Deliberazione n. 36/2021, riportate nella comunicazione di dettaglio dei progetti approvati di cui alla nota prot. m-amte.MATTM n. 0141021 del 16/12/21 della Direzione Generale del MiTE, acquisita dalla CMRC con prot. n. 191488 del 16/12/2021;

la documentazione integrativa di cui sopra conteneva un nuovo elaborato progettuale con nuove aree da forestare, in sostituzione di quelle che hanno subito un incendio in data 22/07/21, fornendo inoltre un nuovo quadro economico complessivo del progetto, pari a € 490.000,00, pertanto in riduzione rispetto a quello del precedente progetto;

in conseguenza della riduzione del quadro economico relativo al progetto di cui sopra, l'importo complessivo del finanziamento dei progetti ammessi, ammonta ad **Euro 1.988.282,69**, anziché Euro 1.998.082,69;

Considerato che:

al fine di definire le modalità di cooperazione tra gli enti sottoscrittori, con riferimento ai rispettivi obblighi e responsabilità nell'ambito dell'attuazione ai suddetti progetti ammessi al finanziamento per l'annualità 2021, si ritiene opportuno predisporre l'allegato Schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale, soggetto beneficiario del finanziamento e Roma Capitale, il Comune di Anzio, il Comune di Anguillara e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Macroarea di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Dipartimento di Biologia, Orto Botanico -, soggetti proponenti e attuatori degli interventi di forestazione finanziati;

la competenza dell'approvazione del suddetto Schema di Convenzione è del Consiglio Metropolitan, secondo quanto previsto dagli artt. 42, comma 2, lettera c) del T.U.E.L. e 18, comma 2, lettera l), dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale che prevedono, tra le attribuzioni del Consiglio Metropolitan, l'approvazione di Convenzioni tra i Comuni e la Città metropolitana;

Dato atto che:

gli eventuali impegni di spesa a carico della Città metropolitana di Roma Capitale saranno assunti nei limiti degli appositi stanziamenti di bilancio dell'Ente e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

la presente Deliberazione non comporta maggiori spese o minori entrate a carico del bilancio della Città metropolitana di Roma Capitale;

Visto lo Schema di Convenzione allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che la 4<sup>a</sup> Commissione Consiliare permanente "Ambiente, Ciclo dei rifiuti, Pianificazione urbanistica e Pianificazione strategica, Transizione ecologica, Aree Protette e Difesa del suolo" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione di che trattasi in data 03.05.2022;

Dato atto che la proposta di deliberazione *de qua* ha acquisito il parere favorevole della Conferenza metropolitana nella seduta del 4.05.2022, ai sensi dell'art. 21, commi 2 e 6, dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale.

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento IV “Pianificazione, sviluppo e governo del territorio” Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

## DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di dare atto che il Ministero della Transizione Ecologica con proprio Decreto n. 141 del 13/12/2021 recante “Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento – Annualità 2021”, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Decreto ministeriale 9 ottobre 2020, ha approvato la graduatoria avente ad oggetto l'elenco dei 38 progetti finanziati;
2. di dare atto che, in base alla suddetta graduatoria per la Città metropolitana di Roma Capitale i Progetti ammessi al finanziamento - annualità 2021, per un importo complessivo ammesso a finanziamento di Euro 1.988.282,69 sono stati i seguenti:
  - Anguillara Sabazia – “Progetto di rimboschimento del Comune di Anguillara Sabazia” – Importo Euro 490.000,00;
  - Anzio - “Progetto di rimboschimento urbano nella Città di Anzio” – Importo Euro 499.950,00;
  - Roma Capitale - “Intervento di forestazione urbana a Casal Brunori” – Importo Euro 498.332,69;
  - Università di Tor Vergata “FOResta Urbana per l'Orto Botanico dell'Università di Roma Tor Vergata come rifugio di biodiversità e serbatoio di carbonio per una comunità più Sostenibile” – Acronimo “FORUS” – Importo Euro 500.000,00;
3. di dare atto che al fine di definire le modalità di cooperazione tra gli enti sottoscrittori, con riferimento ai rispettivi obblighi e responsabilità, nell'ambito dell'attuazione ai suddetti progetti ammessi al finanziamento per l'annualità 2021, si ritiene opportuno approvare

- l'allegato Schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale, soggetto beneficiario del finanziamento, e Roma Capitale, il Comune di Anzio, il Comune di Anguillara e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Macroarea di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Dipartimento di Biologia, Orto Botanico - soggetti proponenti e attuatori degli interventi di forestazione finanziati;
4. di approvare lo Schema di Convenzione allegato, parte integrante del presente atto – indicato come Allegato 1 - denominato “Schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale, il Comune di Anzio, il Comune di Anguillara e l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Macroarea di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Dipartimento di Biologia, Orto Botanico – per l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento di cui al programma di progettazioni delle azioni di riforestazione urbana nell'ambito delle Città metropolitane - D.M. 9 ottobre 2020 – II Annualità 2021”;
  5. di dare atto che le Convenzioni tra la Città metropolitana di Roma Capitale, soggetto beneficiario, e i soggetti attuatori dei singoli interventi saranno sottoscritte dal Sindaco metropolitano in qualità di legale rappresentante della Città metropolitana di Roma Capitale e dai legali rappresentanti di Roma Capitale, del Comune di Anzio, del Comune di Anguillara e dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata - Macroarea di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Dipartimento di Biologia, Orto Botanico.

**ALLEGATO 1**

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE E ROMA CAPITALE, IL COMUNE DI ANZIO, IL COMUNE DI ANGUILLARA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA - MACROAREA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI, DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA, ORTO BOTANICO – PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO DI CUI AL PROGRAMMA DI PROGETTAZIONI DELLE AZIONI DI RIFORESTAZIONE URBANA NELL'AMBITO DELLE CITTÀ METROPOLITANE - D.M. 9 OTTOBRE 2020 – II ANNUALITÀ 2021

**CONVENZIONE**

**TRA**

la **Città metropolitana di Roma Capitale**, rappresentata dal Sindaco pro tempore, Prof. Roberto Gualtieri, domiciliato per la carica presso la sede di Palazzo Valentini, Via IV Novembre 119/a, C.F. 80034390585 (“soggetto beneficiario”)

**E**

....., rappresentato/a da....., domiciliato per la carica presso ..... via, C.F. .... (“soggetto attuatore”)

**VISTO**

il Decreto-Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, con cui è stato approvato un programma sperimentale di messa a dimora di alberi, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo, medio e lungo, purché non oggetto di altro finanziamento o sostegno pubblico, di reimpianto e di silvicoltura, e per la creazione di foreste urbane e periurbane, nelle città metropolitane (di seguito denominato anche “Decreto clima”);

l'art. 4 del Decreto-Legge 14 ottobre 2019, n. 111 che disciplina un programma sperimentale di messa a dimora di alberi e per la creazione di foreste urbane e periurbane, nelle città metropolitane, cui è destinato un finanziamento di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021;

il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 9 ottobre 2020, pubblicato in G.U. n. 281 del 11 novembre 2020, che ha definito le modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui al citato articolo 4 del Decreto-Legge 14 ottobre 2019, n. 111,

e fissato in 120 giorni dalla data di pubblicazione il termine di presentazione delle richieste di finanziamento;

che le risorse stanziare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del citato decreto-legge 111/2019, sono destinate alle Città metropolitane e che ognuna di esse potrà candidare al massimo cinque proposte progettuali per il proprio territorio;

la nota del MATTM R.U. 0093595 del 13/11/2020 avente ad oggetto: “D.M. 9 ottobre 2020 concernente le modalità per la presentazione degli interventi di riforestazione urbana nelle città metropolitane”;

la Circolare del MATTM R.U. 0098862 del 27/11/2020 avente ad oggetto: “Indirizzi operativi in materia di “Azioni per la riforestazione” di cui al Decreto Ministeriale del 9 ottobre 2020 e all’art. 4 del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141”;

l’Avviso pubblico per il programma di progettazione delle azioni di riforestazione urbana nell’ambito delle città metropolitane di cui all’art. 4, commi 1, 2 e 3 del Decreto-Legge 14 ottobre 2019, n. 111, pubblicato dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) il 16/03/2021 e trasmesso alla CMRC con nota prot. m\_ante.MATTM\_REGISTRO UFFICIALE.INTERNA.0027400.16-03-2021, acquisita con prot. CMRC 2021-0041637 del 16-03-2021, è stato dato avvio alle procedure di selezione delle proposte per l’annualità 2021;

che la Città metropolitana di Roma Capitale, valutato che le azioni previste del “Decreto Clima” sono in linea con quanto definito negli atti di pianificazione strategica in corso di redazione e con il Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG), approvato con Del. C.P. n. 1 del 18/01/2010, che assume il sistema ambientale e la Rete Ecologica quali elementi strutturali della governance del territorio metropolitano, ritiene opportuno di partecipare al suddetto Avviso Pubblico e di procedere con gli atti necessari al fine di dare seguito alla presentazione di proposte progettuali da parte dei Comuni del territorio della Città metropolitana di Roma Capitale;

che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 81 del 15.07.2021 è stata approvata la “*Relazione tecnico-istruttoria per la selezione e presentazione degli interventi di riforestazione urbana nelle città metropolitane di cui all’art. 4 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, (Decreto clima) Annualità 2021*” ed stata autorizzata la presentazione al Ministero della Transizione Ecologica dei interventi progettuali selezionati dalla Città metropolitana di Roma Capitale;

## **DATO ATTO**

dell’art. 2, comma 1, del D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ai sensi del quale “Il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare” (MATTM) è ridenominato “Ministero della transizione ecologica” (MiTE);

che il Ministero della Transizione Ecologica con proprio Decreto n. 141 del 13/12/2021 recante “Approvazione dei progetti ammessi a finanziamento” – Annualità 2021”, ai sensi dell’art. 5, comma 3, del decreto ministeriale 9 ottobre 2020 ha approvato la graduatoria avente ad oggetto l’elenco dei 38 progetti finanziati, tra i quali per la Città metropolitana di Roma Capitale risultano i seguenti:



- Anguillara Sabazia – “Progetto di rimboschimento del Comune di Anguillara Sabazia” - Importo Euro 490.000,00;
- Anzio - “Progetto di rimboschimento urbano nella città di Anzio” – Importo Euro 499.950,00;
- Roma Capitale - “Intervento di forestazione urbana a Casal Brunori” – Importo Euro 498.332,69;
- Università di Tor Vergata “FOResta Urbana per l’Orto Botanico dell’Università di Roma Tor Vergata come rifugio di biodiversità e serbatoio di carbonio per una comunità più Sostenibile” – Acronimo “FORUS” – Importo Euro 500.000,00;

per un importo complessivo ammesso a finanziamento di Euro 1.988.282,69;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO LE PARTI SOPRA  
INDIVIDUATE SI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

*(DEFINIZIONI E DISCIPLINA APPLICABILE)*

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della Convenzione e hanno valore di patto a tutti gli effetti tra le parti contraenti.
2. Ai fini della presente Convenzione, si intende per soggetto beneficiario la Città metropolitana di Roma Capitale e per soggetto proponente e attuatore .....
3. L’esecuzione della presente Convenzione è regolata dal Decreto-Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, dal D.M. MATTM del 9 ottobre 2020 richiamati in premessa, dagli impegni assunti con la presentazione del Progetto, nonché dalle altre norme vigenti riguardanti i rapporti tra pubbliche amministrazioni e i soggetti privati, nonché dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.
4. Sono allegati alla presente convenzione:
  - a) Relazione del Progetto;
  - b) Cronoprogramma dell’intervento, aggiornato all’atto della stipula della presente Convenzione;
  - c) Piano di manutenzione e cure colturali per un periodo di almeno 7 anni dalla realizzazione degli investimenti finanziati, con relativi importi dei costi manutentivi indotti

**ART. 2**

*(OGGETTO DELLA CONVENZIONE)*

La presente Convenzione regola i rapporti e le modalità di cooperazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale, in qualità di soggetto beneficiario, e ....., in qualità di

soggetto proponente e attuatore dell'intervento ".....", approvato con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 141 del 13 dicembre 2021.

### **ART. 3**

#### *(TERMINI DI ATTUAZIONE E DURATA DELLA CONVENZIONE)*

1. Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore a partire dalla data di sottoscrizione della presente
2. La presente Convenzione resta in vigore fino alla conclusione di tutte le attività tecniche, amministrative e finanziario-contabili previste per la realizzazione del Progetto.
3. La Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 8 del D.M. MATTM 9 ottobre 2020, è deputata a svolgere tutti i controlli necessari alla realizzazione dell'intervento oggetto della presente convenzione secondo la tempistica definita nel cronoprogramma. In particolare, devono essere verificati l'avvio dei lavori, gli stati di avanzamento e la conclusione dei lavori.
4. Ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.M. 9 ottobre 2020, la realizzazione dell'intervento deve iniziare entro centoventi giorni dalla comunicazione di ammissione al finanziamento, salvo eventuali richieste di proroga da avanzare al MiTE ai sensi di quanto previsto all'art. 8, comma 2 del D.M. 9 ottobre 2020.
5. In caso di mancato rispetto dei tempi indicati nel comma precedente, in assenza di ragioni oggettive non dipendenti dalla Città metropolitana di Roma Capitale, l'intervento sarà definanziato. In tal caso il soggetto attuatore non avrà nulla a pretendere dal soggetto beneficiario Città metropolitana di Roma Capitale.

### **ART.4**

#### *(OBBLIGHI DELLE PARTI)*

1. Il soggetto attuatore dovrà comunicare tempestivamente al soggetto beneficiario il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento oggetto della presente Convenzione.
2. La Città metropolitana di Roma Capitale provvede al controllo anche della corretta esecuzione dell'intervento, rispetto ai piani manutentivi presentati in sede di progetto definitivo, al fine di garantire la tenuta nel tempo delle opere finanziate.
3. La verifica della fase attuativa del progetto è svolta dal Comitato per lo sviluppo del verde pubblico che, a tal fine, può avvalersi del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132.
4. La Città metropolitana di Roma Capitale darà immediata notizia al Ministero per la Transizione Ecologica (di seguito MiTE) e al Comando unità forestali, ambientali e agroalimentare di riscontrate irregolarità delle procedure o, comunque, di accertati comportamenti devianti rispetto a quanto previsto dalla normativa di riferimento dell'intervento in questione.

**5.** La Città metropolitana di Roma Capitale, avendo ottenuto un finanziamento in qualità di soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento, resta comunque responsabile e referente unico del Progetto nei confronti del MiTE e si impegna a:

- fornire attività di supporto e coordinamento al soggetto attuatore nell'iter di approvazione e attuazione dell'intervento;
- ottemperare agli impegni assunti nei confronti del MiTE, per quanto riguarda le attività di monitoraggio e di rendicontazione di risultato e delle spese;
- comunicare al soggetto attuatore le decisioni, l'accettazione delle modifiche e delle prescrizioni adottate e qualsiasi altra informazione pervenuta dal MiTE;

**6.** Il soggetto attuatore collabora con il soggetto beneficiario in quanto coordinatore tecnico e procedurale, al fine di permettere a quest'ultimo di rispettare gli obblighi assunti nei confronti del MiTE e si impegna a:

i) redigere il progetto esecutivo e dare avvio agli interventi entro 120 giorni dall'ammissione al finanziamento, una volta acquisiti i pareri preventivi, nonché le autorizzazioni e da cui dipende la realizzazione delle opere previste in progetto;

ii) trasmettere preventivamente al soggetto beneficiario, lo schema del bando di affidamento dei lavori o della lettera di invito nel caso di procedure semplificate. Il soggetto beneficiario provvederà al controllo e alla verifica della rispondenza e della conformità di tali schemi alla normativa di riferimento ed a tutte le disposizioni fissate nella presente Convenzione. In particolare dovrà essere data evidenza dell'obbligo da parte della ditta appaltatrice di effettuare la manutenzione delle alberature impiantate per sette anni. Pertanto, in aggiunta alla polizza fidejussoria a garanzia dell'esecuzione dei lavori stipulata a favore del soggetto attuatore, la ditta appaltatrice dovrà stipulare in favore del soggetto beneficiario, idonea polizza fidejussoria settennale a garanzia del periodo di manutenzione programmata, di importo pari a quanto stimato nel progetto esecutivo per il servizio di manutenzione per il periodo di 7 anni dell'impianto. L'importo di tale polizza verrà progressivamente svincolato allo scadere di ogni anno, dietro attestazione da parte del soggetto attuatore di regolare esecuzione del servizio e istanza dello stesso al soggetto beneficiario, che verifica lo stato dell'impianto; in caso di inerzia o inadempimento da parte della ditta appaltatrice o del soggetto attuatore, il soggetto beneficiario provvede all'escussione della polizza e ad effettuare sostitutivamente gli interventi manutentivi;

iii) realizzare l'intervento specifico di propria competenza, nel rispetto degli impegni assunti con il progetto, in particolare con il cronoprogramma e il piano economico-finanziario;

iv) comunicare al soggetto beneficiario tutte le informazioni e la documentazione finalizzate all'erogazione del finanziamento, nonché le eventuali ulteriori informazioni necessarie in ragione delle peculiari caratteristiche dell'intervento oggetto della presente Convenzione;

v) fornire al soggetto beneficiario qualsiasi informazione e documentazione necessaria alle attività di monitoraggio e rendicontazione e uniformare la documentazione secondo le indicazioni fornite dal soggetto beneficiario medesimo;

vi) consentire tutte le verifiche e l'attività ausiliaria del gruppo di monitoraggio all'uopo costituito dal soggetto beneficiario;

vii) fornire al soggetto beneficiario, in caso di contestazione di eventuali violazioni, motivate giustificazioni ed eventuali documenti rilevanti a comprova ed a rimuovere le violazioni stesse;

- viii) restituire, in caso di revoca del finanziamento, le somme eventualmente già trasferite dal soggetto beneficiario, nei tempi e nella modalità previste dal successivo art. 8;
- ix) dirimere eventuali controversie di scala locale.
- x) realizzare il Progetto nel rispetto dei tempi e delle modalità indicate nella presente Convenzione;
- xi) comunicare al soggetto beneficiario, oltre a tutte le informazioni previste nella presente Convenzione, qualsivoglia informazione necessaria per consentire l'attività di verifica, controllo e monitoraggio del progetto;
- xii) individuare gli aggiudicatari di appalti di lavori, servizi e forniture in conformità al decreto legislativo n. 50/2016, e i concessionari degli spazi, degli immobili dei servizi e/o dei contributi pubblici tramite procedure a evidenza pubblica;
- xiii) comunicare tempestivamente l'avvio dei lavori;
- xiv) trasmettere al soggetto beneficiario, qualora non sia stato possibile il rispetto dei tempi previsti per dare inizio ai lavori, una richiesta motivata di proroga che, a sua volta, il soggetto beneficiario trasmetterà al MiTE.
- xv) presentare gli stati di avanzamento dei lavori ed in particolare lo stato di avanzamento per almeno la metà delle opere finanziate ed eseguite, corredato di specifici documenti attestanti la contabilità, la fatturazione, la relazione di sintesi, nonché' la documentazione fotografica;
- xvi) presentare il certificato di regolare esecuzione o l'atto di collaudo delle opere realizzate, con allegata contabilità, fatturazione, documentazione fotografica, copia dei certificati di provenienza delle specie vegetali di cui al decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386.

**7. Il soggetto beneficiario è tenuto a inoltrare al MiTE.:**

- i) comunicazione di avvio dei lavori
- ii) presentazione dello stato di avanzamento per almeno la metà delle opere finanziate ed eseguite corredato di specifici documenti attestanti la contabilità, la fatturazione, la relazione di sintesi, nonché' la documentazione fotografica;
- iii) presentazione del certificato di regolare esecuzione o atto di collaudo delle opere realizzate, con allegata contabilità, fatturazione, documentazione fotografica, copia dei certificati di provenienza delle specie vegetali di cui al decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386.

**ART.5**

*(IMPORTO DELLA CONVENZIONE)*

Per la redazione del progetto e la realizzazione dell'intervento “.....”, è previsto un importo complessivo pari ad “€ ..... (Euro .....)”.

**ART. 6**

*(EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI)*

1. Ai sensi dell'art. 7 del D.M. MATTM 9 ottobre 2020 si specifica che il finanziamento assegnato all'intervento oggetto della presente convenzione verrà erogato dal MiTE al soggetto beneficiario secondo le seguenti modalità:

- 20% a titolo di anticipo, a seguito della comunicazione di avvio dei lavori, trasmessa dal soggetto attuatore al soggetto beneficiario;
- 50% alla presentazione dello stato di avanzamento per almeno la metà delle opere finanziate ed eseguite, a fronte della presentazione di specifici documenti attestanti la contabilità, la fatturazione, la relazione di sintesi, nonché la documentazione fotografica, documentazione fornita dal soggetto attuatore al soggetto beneficiario;
- 30% alla presentazione del certificato di regolare esecuzione o atto di collaudo delle opere realizzate, con allegata contabilità, fatturazione, documentazione fotografica, copia dei certificati di provenienza delle specie vegetali di cui al decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386, documentazione trasmessa dal soggetto attuatore al soggetto beneficiario;

2. La Città metropolitana di Roma Capitale si impegna a riversare al soggetto attuatore le somme ricevute dal MiTE come definite al punto 1, entro 30 giorni dall'avvenuto incasso presso la propria Tesoreria.

3. La Città metropolitana di Roma Capitale verificherà inoltre la regolarità delle spese in occasione dei singoli Stati di Avanzamento dei Lavori (SAL).

**ART. 7***(EVENTUALI SUCCESSIVE VARIAZIONI DEL PROGETTO)*

1. Le eventuali successive variazioni del progetto saranno presentate, su istanza del soggetto attuatore, dalla Città metropolitana di Roma Capitale al MiTE e al Comitato per il Verde Pubblico ai seguenti indirizzi di posta elettronica PNM@Pec.Mite.Gov.it e comitato.verdepubblico@pec.minambiente.it. Ferma restando la disponibilità delle risorse economiche finanziate, il Comitato effettua l'istruttoria delle variazioni suddette entro trenta giorni dal ricevimento delle stesse, approva o prescrive i documenti e/o gli impegni da presentare, modificare o aggiornare e il relativo termine, che non deve comunque essere superiore ai quindici giorni. All'esito delle citate istruttorie, il Comitato, entro quindici giorni dal ricevimento delle prescrizioni, trasmette gli esiti al MiTE con propria delibera. In caso di mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui sopra, l'intervento viene defanziato.

**ART. 8***(REVOCA DEL FINANZIAMENTO)*

1. Il finanziamento concesso può essere oggetto di revoca, previa acquisizione delle eventuali deduzioni del soggetto attuatore in caso di:

- a) mancata esecuzione o sopravvenuta impossibilità della completa realizzazione del progetto operativo di dettaglio entro ventiquattro mesi dalla comunicazione del trasferimento delle risorse, salvo eventuali proroghe concesse dal MiTE;

- b) totale difformità tra gli interventi realizzati e quelli previsti nel progetto operativo di dettaglio;
  - c) mancata osservanza della disciplina nazionale e comunitaria vigente per gli affidamenti degli appalti di lavori, forniture e servizi oggetto di finanziamento;
  - d) richiesta di trasferimento del saldo del finanziamento concesso, a fronte di un avanzamento contabile del progetto operativo di dettaglio inferiore al 100% del costo complessivo del progetto operativo di dettaglio.
2. Il Soggetto attuatore dovrà riversare le eventuali risorse già erogate al soggetto beneficiario, che provvede al versamento all'entrata del bilancio dello Stato secondo le modalità stabilite dal MiTE.
  3. Sono fatte salve le spese sostenute alla data della revoca regolarmente contabilizzate dal soggetto attuatore e validate dalla Città metropolitana di Roma Capitale.
  4. Resta a carico del soggetto attuatore ogni e qualsiasi maggiore onere economico, anche eventualmente richiesto a qualunque titolo da terzi, eccedente rispetto al finanziamento ammesso ed erogato.
  5. Le risorse finanziarie derivanti da eventuali economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto o in corso d'opera nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui relativi al finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto sono revocate. Il responsabile unico del procedimento comunica tempestivamente al soggetto beneficiario le economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto o in corso d'opera nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui.
  6. Il soggetto beneficiario provvederà entro 30 (trenta giorni) dal ricevimento delle quote di finanziamento a trasferire gli importi destinati al soggetto attuatore, fatte salve le necessarie verifiche giuscontabili. A tale scopo il soggetto attuatore comunicherà, entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, il conto di Tesoreria su cui accreditare le relative quote.
  7. Non sono ammessi pagamenti relativi a contenziosi, che restano a carico del soggetto attuatore.

## **ART. 9**

### *(MODALITÀ DI MONITORAGGIO)*

1. Il soggetto attuatore si obbliga a comunicare tutte le informazioni necessarie e a porre in essere qualsiasi attività necessaria per consentire al soggetto beneficiario la verifica, anche attraverso sopralluoghi in campo, delle opere e dei servizi realizzati, nonché dello stato di avanzamento del Progetto e del corretto utilizzo dei finanziamenti.
2. Il monitoraggio dell'intervento avverrà a cura del soggetto beneficiario attraverso un gruppo di monitoraggio all'uopo costituito.
3. I rendiconti finanziari accompagnati dalle relazioni delle attività svolte devono essere corredati da idonea documentazione probatoria (fatture, note debito, bonifici, ricevute fiscali, ecc.) in copia conforme, al fine di verificare l'effettivo esborso nonché la coerenza tra il finanziamento assegnato, le spese sostenute, il cronoprogramma e le attività previste nel Progetto.

4. Il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere al soggetto beneficiario, entro 90 giorni dalla data di ammissione al finanziamento, l'atto di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento. Qualora il Progetto rechi interventi su beni culturali o su immobili o aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale (aree afferenti alla Rete Natura 2000, aree naturali protette), o ancora su ambiti a rischio di frana e/o di esondazione, o a vincolo di uso civico, le autorizzazioni e/o i nulla osta necessari saranno trasmessi a corredo di tale atto. In ogni caso il soggetto attuatore, entro 120 giorni dalla data di ammissione al finanziamento per l'annualità 2021, dovrà dare inizio alle attività e comunque, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire tutte le eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione degli interventi, fornendone copia al soggetto beneficiario. In caso di mancato rispetto dei termini suindicati, il soggetto attuatore dovrà trasmettere al soggetto beneficiario una richiesta motivata di proroga ai sensi dell'art. 4, comma 6, lett. xiv) della presente Convenzione.

## **ART. 10**

### *(VERIFICHE E ATTIVITÀ AUSILIARIA)*

1. Il gruppo di monitoraggio, al fine di verificare l'effettiva realizzazione e la conformità rispetto al Progetto dell'intervento assegnatario del finanziamento, accerta la corrispondenza delle opere e dei servizi eseguiti con quelli proposti e il rispetto del cronoprogramma e, ove necessario, formula prescrizioni finalizzate a garantire il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Progetto. Inoltre, esamina eventuali criticità relative a ritardi nell'acquisizione delle autorizzazioni e/o dei nulla osta ed eventuali proposte di rimodulazione dell'intervento.

2. Al fine di consentire al gruppo di monitoraggio le predette verifiche, il soggetto attuatore si impegna a garantire:

a) l'audizione del responsabile unico del procedimento dell'intervento per verificare le procedure predisposte per realizzare l'intervento, anche al fine di proporre eventuali modifiche, lo stato di avanzamento, anche al fine di valutare il rispetto del cronoprogramma e i progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi specifici;

b) il soddisfacimento di qualsivoglia richiesta per ottenere il chiarimento o la comprova delle informazioni comunicate.

3. Il soggetto attuatore deve consentire al gruppo di monitoraggio costituito dal soggetto beneficiario la più ampia collaborazione, l'accesso alla documentazione, ai cantieri e agli altri luoghi di esecuzione dell'intervento per l'espletamento delle attività di verifica, nonché deve assicurare qualsivoglia assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche.

4. Tali verifiche non sollevano comunque il soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori e del rispetto delle procedure di legge.

## **ART. 11**

### *(RENDICONTAZIONE DI RISULTATO E DELLE SPESE)*

1. Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare al MiTE la rendicontazione di risultato e la rendicontazione finanziaria di cui ai precedenti articoli, al fine di verificare il regolare svolgimento del Progetto.

2. Al fine di consentire il rispetto delle modalità di rendicontazione in capo al soggetto beneficiario, il soggetto attuatore dovrà fornire le relazioni periodiche di monitoraggio entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ogni trimestre solare.

3. Sono ammissibili le spese disposte a copertura dei costi:

- i) per la progettazione;
- ii) per le procedure di gara e affidamento dei lavori;
- iii) per la realizzazione dell'intervento;
- iv) per la manutenzione settennale degli impianti arborei.

4. Il soggetto attuatore si impegna a sottoporre a collaudo, sotto la propria esclusiva responsabilità, tutti i lavori previsti negli interventi di propria competenza del Progetto, secondo quanto stabilito nel decreto legislativo n. 50/2016. Al formale affidamento dell'incarico di collaudo provvederà il soggetto attuatore stesso che ne assumerà il relativo eventuale onere.

#### **ART. 12**

##### *(RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA DEL SOGGETTO ATTUATORE)*

1. Il soggetto attuatore è l'unico soggetto responsabile dell'esecuzione degli interventi di propria competenza; conseguentemente la Città metropolitana di Roma Capitale non risponde degli eventuali inadempimenti dell'attuatore alle obbligazioni assunte nei confronti di appaltatori, di concessionari e/o di qualsivoglia ulteriore soggetto.

2. La Città metropolitana di Roma Capitale non è responsabile di qualsivoglia eventuale danno che possa derivare dalla realizzazione del Progetto da parte del soggetto attuatore.

#### **ART. 13**

##### *(SPESE)*

Eventuali spese e oneri connessi e conseguenti alla stipula della presente Convenzione, anche fiscali, sono ad esclusivo carico del soggetto attuatore.

#### **ART. 14**

##### *(COMUNICAZIONI)*

1. Tutte le comunicazioni della presente Convenzione devono essere effettuate mediante PEC da inviarsi al seguente indirizzo:

- Città metropolitana di Roma Capitale [pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it](mailto:pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.it)

2. Tutte le comunicazioni di cui alla presente Convenzione sono considerate conosciute dal destinatario, rispettivamente dalla data di conferma di ricezione indicata nel rapporto di spedizione.

#### **ART. 15**



*(TRATTAMENTO DEI DATI)*

Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n.196/2003, come integrato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, le Parti dichiarano di essere informate circa l'impiego dei dati personali che verranno utilizzati nell'ambito dei trattamenti automatizzati e cartacei di dati ai fini dell'esecuzione della presente Convenzione.

**ART. 16**

*(FORO COMPETENTE)*

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e/o validità della presente Convenzione il foro competente è quello di Roma.

**ART. 17**

*(SOTTOSCRIZIONE E CONSERVAZIONE DEGLI ATTI)*

La presente Convenzione è sottoscritta dalle parti in forma digitale e conservata agli atti della Città metropolitana di Roma Capitale e del/della .....

**Per la Città metropolitana di Roma Capitale (soggetto beneficiario)**

Il Sindaco *pro tempore*

Prof. Roberto Gualtieri

*(firmato digitalmente)*

**Per ..... (soggetto attuatore)**

*Il/La ..... (legale rappresentante)*

.....

*(firmato digitalmente)*

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Segretario Generale dichiara che la **Deliberazione n. 41 è approvata** all'unanimità con 15 voti favorevoli (Angelucci Mariano, Biolghini Tiziana, Chioccia Manuela, Eufemia Roberto, Falconi Cristian, Ferraro Rocco, Giammusso Antonio, Marini Nicola, Michetelli Cristina, Palombi Alessandro, Pieretti Alessia, Pizzigallo Angelo, Presicce Vito, Pucci Damiano, Sanna Pierluigi).

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** 15 presenti, 15 votanti, il Consiglio approva, votiamo anche in questo caso l'immediata eseguibilità Segretario? Va bene, allora, passiamo quindi al punto 1 che è il rinnovo delle Commissioni e Sottocommissioni elettorali circondariali.

*(Voci in sotto fondo)*

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Non si sente?

**Il Consigliere CACCIOTTI STEFANO.** Sono presente, comunico la mia presenza.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Stefano Cacciotti lo diamo come presente Segretario, passiamo ora al primo punto che è il rinnovo delle Commissioni e Sottocommissioni elettorali circondariali della Città metropolitana di Roma Capitale, designazione componenti della Commissione di Roma, delle Sottocommissioni di Roma delle Commissioni di Civitavecchia, Tivoli, Velletri delle Sottocommissioni di Albano Laziale 1, Anzio, Bracciano, Castelnuovo di Porto, Frascati, Palestrina, Tivoli, Tivoli Guidonia e Velletri.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Ora ci siamo ripromessi, come Capigruppo, di aggiornare al prossimo Consiglio del venti, poco prima della convocazione del Bilancio un'altra convocazione, nella quale si nominano le Commissioni di cui non sono pervenute candidature, ora nominiamo soltanto quelle di cui sono pervenute candidature, che sono quasi ed esclusivamente le Commissioni fuori dalla Capitale. L'Ufficio del Consiglio sta portando l'elenco, io lo leggo e se siete d'accordo facciamo un'unica votazione, senza votarle una per una, perché altrimenti potrebbe suscitare errori, distrazioni, e confusioni. Allora se non ho capito male quelle non complete noi comunque le nominiamo per la parte che è arrivata correttamente dal punto di vista delle candidature, per poi integrarle nella prossima seduta di Consiglio, non so se il Segretario conferma? Vuole dare anche una sua, prendere un po' di tempo ... Prego Segretario.

**Il Segretario Generale CARACCIOLO PAOLO.** Nulla lo vieta Consigliere, intanto consacriamo i nomi per i quali sono arrivate le richieste, li cristallizziamo, verificando effettivamente, avendo fatto loro domanda, che ci siano i requisiti poi per...

*(Breve pausa)*

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Il Segretario voleva dire una cosa.

**Il Segretario Generale CARACCIOLO PAOLO.** In una prima fase storica la Corte d'Appello pretendeva esclusivamente la trasmissione dei dati riferiti alle Commissioni per le quali c'era stata la pienezza della composizione diciamo, quindi i tre componenti che sono designati e votati dalle allora Province ora Città metropolitane. Successivamente vista la mancanza di nominativi, la stessa Corte d'Appello con nota che abbiamo citato nella Proposta di deliberazione, ha richiesto anche i nominativi delle Commissioni non complete, e questa fattispecie è citata nella Proposta di deliberazione ad oggetto della votazione.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Non foss'altro che abbiamo pure comunicato in Prefettura che avremmo mandato almeno... Allora, io vi leggo, prego l'Ufficio Consiglio di venire qui, di dirmi se c'è qualche novità, in modo tale che io la scriva, tipo questa, Commissione Civitavecchia: Pietro Alessi, Devid Porrello; Commissione Tivoli deserta; Commissione Velletri: Gianfranco Cestrilli, Laura Quattrocchi; Commissione Albano 1: Chiara Sinopoli. Luca Quattrocchi scusate, Sottocommissione Albano 1, è arrivata Abate? Verifichiamo subito. Sottocommissione Albano 1: Chiara Simopoli, Paolo De Rossi, Nava Ermanno, Cuccioletta Riccardo, Alessandro Coloni. Sottocommissione Anzio: Iona Cristian, Papa Silvia, Del Giaccio Annarita, Tamburo Alessandra, Sinni Cristina. Sì, naturalmente i primi tre sono da considerarsi effettivi e gli altri supplenti, questa stessa cosa vale per la Sottocommissione Albano 1, dove i primi tre sono effettivi e gli altri supplenti. Nella Commissione di Civitavecchia, nelle Commissioni di Velletri che ho prima letto naturalmente sono tutti effettivi perché sono due e due. Sì io ho anche D'Amato e Giammusso che però ad oggi non sono pervenute, quindi se pervengono bene, se no le mettiamo nella seduta del 20, le nominiamo nella seduta del 20. Allora oltre il controllo su Abate, facciamo anche il controllo su Giammusso e su D'Amato, va bene? Giammusso è arrivato? Benissimo, quindi Giammusso può essere nominato come terzo effettivo nella Commissione di Civitavecchia, che quindi è così completa: Alessi, Porello, Giammusso. Sulla candidatura di D'Amato attendiamo l'arrivo in posta elettronica potrebbe essere il primo dei supplenti, altrimenti si procederà alla nomina il 20. Ha chiesto la parola Consigliere Marini? Che facciamo? Però se non è arrivata... Passiamo alla Sottocommissione di Bracciano: Silvio Bianchini, Giovanni Bonetti, Alessandro Persiano, come titolari; Marco Tellaroli e Lorenzo Avicola come supplenti e dovrebbe arrivare anche Pizzigallo Alessandra, se non ho capito male, ma non risulta pervenuta ad ora. Sì però se non è arrivata non la possiamo... Se volete facciamo tutto il 20 come proponevate prima, io non ho problemi. Se i Capogruppo concordano io posso anche rinviare il punto al Consiglio del 20, mi affido alla decisione della Conferenza dei Capogruppo, se i Capogruppo vogliono che tutte le domande arrivino per tempo e che la nomina venga fatta in maniere unitaria per tutte le Commissioni e Sottocommissioni io posso anche rinviare il punto, anche in considerazione che sulla Città di Roma sono arrivate soltanto due candidature e quindi sarebbe piuttosto complesso. Attendo. Prego ne ha facoltà.

**Il Consigliere MARINI NICOLA.** Anche sentendo gli altri Capigruppo e altri Colleghi, pur comprendendo le assolute legittime aspettative della Prefettura nel dare compiutezza a un compito che investe il Consiglio metropolitano, si ritiene che sia preferibile comunque nominare le Commissioni nella loro interezza in modo da non creare distorsioni e anche per dare un senso compiuto a tutte le Commissioni, tra l'altro mancano anche le indicazioni su quelle che sono le Subcommissioni di Roma, di Roma Città, quindi speriamo che per il 20 sia completo il lavoro di indicazione e soprattutto si completino le richieste e le candidature che stanno pervenendo anche in queste ultime ore.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Grazie Consigliere Marini, allora direi di fare così: la Capigruppo convocata per venerdì 17 alle 14 a Ribotta diventa una Capigruppo convocata ufficialmente, in modo tale che la Capigruppo possa istruire nella sua totale complessità la Delibera di cui stiamo discutendo ora e la Delibera possa essere messa nella convocazione non di Bilancio ma nella convocazione divisa dalla convocazione di Bilancio nel Consiglio del 20 alle ore 15. Quindi si potrebbe fare alle 14,30 la convocazione con la nomina delle Sottocommissioni delle Commissioni elettorali e poi il Consiglio sul Bilancio. Nella stessa Capigruppo di venerdì 17, i Capigruppo potranno anche discutere eventualmente su qualcosa che sul Bilancio ancora non è chiaro, sulle modalità degli Emendamenti e via dicendo, dopodiché il Consiglio del 20 dalle ore 14,30, 15 in poi potrà essere il Consiglio conclusivo sia della parte di nomina delle Commissioni sia della parte della adozione dello schema di Bilancio. Se questa mia proposta va bene e chiedo di metterla ai voti naturalmente la proposta prevede il rinvio del punto alla base per poi proseguire tutto il ragionamento.

Facciamo per alzata di mano Segretario o fa l'appello? Allora chi è d'accordo al rinvio del punto al Consiglio del 20?

*Voce indistinta.* Scusate ma, è esatto, volevo chiedere proprio, noi collegati come facciamo?

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** E no dicevo dei collegati da casa c'è qualche contrario, qualche astenuto?

*(I Consiglieri collegati in audio-videoconferenza esprimono il proprio assenso)*

**La Consigliera BIOLGHNI TIZIANA.** Io sono d'accordo, Biolghini,

**La Consigliera CHIOCCIA MANUELA.** Chioccia favorevole.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Non ci sono né contrari né astenuti, quindi il punto è rinviato al Consiglio del 20, come ho proposto pocanzi. Il Consiglio è concluso. Prego Consigliere Palombi, sull'Ordine dei lavori?

**Il Consigliere PALOMBI ALESSANDRO.** No, se mi perdona l'irritualità Vice Sindaco solo per salutare i componenti del Comitato per la difesa di Valle delle Campanelle, che hanno delle posizioni differenti dalla Città Metropolitana, ma che hanno assistito al Consiglio Metropolitan con grande civiltà e ordine, mi perdoni di nuovo l'irritualità.

**Il Presidente SANNA PIERLUIGI.** Non deve chiedere perdono, assolutamente, grazie Consigliere, il Consiglio è concluso, buona sera a tutti.

La seduta termina alle ore 17,19.

Il Segretario Generale  
F.to digitalmente  
PAOLO CARACCILO

Il Vice Sindaco Metropolitan  
F.to digitalmente  
PIERLUIGI SANNA